

GIROVAGANDO

Notiziario mensile del club camperisti veronesi - Anno 6 numero 10



SOMMARIO

| | |
|---------------------------|---------|
| Editoriale | pag. 3 |
| Le nostre prossime uscite | pag. 4 |
| La prossima riunione | pag. 4 |
| Diari di viaggio | pag. 5 |
| Tessera Unicef | pag. 12 |
| Il mercatino | pag. 13 |
| Le nostre convenzioni | pag. 14 |

affiliato



gemellato con



GIROVAGANDO

Stampato in proprio e distribuito esclusivamente ai soci - tel. 340-8401925

www.clubcamperistiveronesi.it

info@clubcamperistiveronesi.it

redazione@clubcamperistiveronesi.it



SONO APERTE LE ISCRIZIONI

1) Per le iscrizioni telefonare al numero del club 340-8401925 dalle ore 18,30 alle ore 21,30 tutti i giorni escluso festivi, oppure contattare Diego al numero 348-8705515.

2) Per motivi organizzativi si invitano i soci a rispettare i termini ultimi per l'iscrizione alle uscite proposte. Oltre tale data non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

Le uscite per motivi organizzativi potranno essere annullati per mancanza di un numero minimo di partecipanti.

3) Salvo diverse disposizioni

la partenza per le uscite è il venerdì ore 20,30 ed il sabato ore 14,30 dal piazzale della Chiesa di Pozzo di San Giovanni Lupatoto.

4) I programmi delle uscite del Club potranno subire variazioni prima e durante l'uscita stessa, le variazioni saranno comunicate ai soci partecipanti appena possibile.

5) Il Club Camperisti Veronesi ed il suo Direttivo declinano ogni responsabilità per danni causati da incidenti a persone, mezzi e cose, nonché da furti o incendi avvenuti durante lo svolgimento delle uscite proposte.

Il nostro direttivo e i rispettivi compiti e mansioni

| | | | |
|-----------------------|-------------------|------------------|---|
| Presidente | Diego Chignola | tel. 348 8705515 | (viaggi) |
| Vicepresidente | Alessandro Coltro | tel. 347 1513002 | (merchandise) |
| Segretario | Nicola Caloi | tel. 347 3432274 | (segreteria e contatti con i soci) |
| Tesoriere | Mario Carrara | tel. 338 1591173 | (tesoreria, cassa e sponsor) |
| Consigliere | Antonello Arcozzi | tel. 333 2837065 | (materiale sociale e organizzazione eventi) |
| Consigliere | Stefano Fiorini | tel. 335 7046818 | (redazione giornalino) |
| Consigliere | Giampaolo Vantini | tel. 335 8108653 | (materiale sociale, organizzazione eventi e viaggi) |
| Consigliere | Davide Vicentini | tel. 333 3702612 | (convenzioni, contatti con altri club) |
| Consigliere | Claudio Bertin | tel. 349 5191854 | (contatti con gli sponsor) |
| Consigliere | Nicola Bagatin | tel. 340 9944964 | (contatti con i soci) |

Si ricorda che la data limite per poter inviare materiale da inserire nel prossimo notiziario (articoli, foto o annunci) è fissata nel giorno 19 ottobre



EDITORIALE

La nostra storia

Il Club Camperisti Veronesi è una associazione senza scopo di lucro e nasce nel gennaio del 2004 con 5 soci fondatori che fin da subito avevano stabilito alcuni principi fondamentali per la crescita e l'affermazione del neonato sodalizio.

Far gruppo per stare in compagnia se pur viaggiando a bordo dei nostri camper è sempre stata la caratteristica che ha portato il nostro club ad essere sempre più omogeneo sia per quanto riguarda l'età che per le diverse caratteristiche dei nostri soci, loro convivono armoniosamente in ogni viaggio e in ogni momento della vita associativa, tutti, grandi e piccini, giovani e meno giovani si sentono coinvolti da un apoteosi di esperienze che si scambiano confrontandosi con gli altri.

Sempre informati sulle varie iniziative e sulle proposte per le uscite i soci partecipano alla riunione che si tiene ogni primo martedì del mese dove si incontrano con gli altri, si scambiano informazioni, ritirano il nostro giornalino mensile sul quale trovano tutte le indicazioni utili per viaggiare con gli



amici e a coloro che non possono intervenire il giornalino viene spedito a domicilio. Il Club si ripropone, attraverso le sue iniziative, di fornire ai propri soci possibilità d'incontro con altri camperisti, di viaggiare in compagnia sia in Italia che all'estero, momenti di arricchimento culturale e, più goliardicamente, di divertimento e sport. I viaggi, i raduni, le serate della riunione mensile, le feste che vengono organizzate durante l'anno, "la sociale" a giugno, di carnevale e a fine anno quella del tesseramento sono le grandi occasioni in cui si perseguono tali finalità.

Innumerevoli sono in questi cinque anni di attività, le mete dei viaggi e delle uscite proposte dal club, vicine e lontane, in Italia, Europa, Asia e Africa,



raggiunte dai soci con i loro camper sui quali si nota da lontano una macchia

di colore, quel camperino giallo del nostro stemma ne ha fatta molta di strada, ora è riconosciuto come il simbolo di uno stile e di un modo diverso di essere un club, un club che percorre una strada costantemente in ascesa a tutto vantaggio dei soci. Nel maggio del 2008 con un raduno organizzato a Bologna abbiamo stretto e celebrato il gemellaggio con "AC Club" il club dei lettori della rivista AC Autocaravan con il proposito di promuovere e coordinare sempre nuove iniziative a favore dei nostri soci e dei camperisti, anche il secondo raduno "Città di Verona" al quale state partecipando è frutto di questa intesa tra club.

Il nostro Club è da sempre associato ad A.C.T. Italia Federazione ed essendo uno tra i più giovani e attivi è stato da questa premiato nel corso della assemblea dei Presidenti convocata per la fiera Mondonatura 2009 a Rimini, il riconoscimento, una targa ricordo è stata consegnata al nostro direttivo dal presidente nazionale Arch. Pasquale Zaffina che non ha mancato per l'occasione di apprezzare pubblicamente il nostro motto impresso sugli argenti che abbiamo lasciato in dono;

"Viaggiare in amicizia senza confini
alla scoperta di nuove emozioni"

Continueremo ad andare avanti, così come sappiamo fare, fin che ci divertiremo a farlo, come sempre, con la speranza e la certezza che molti altri condividono queste poche parole e che molti altri ancora le apprezzeranno, fin che questi altri...

Buona strada a tutti!

Diego



LE NOSTRE PROSSIME USCITE

A Gardone Riviera per visitare il "Vittoriale degli Italiani"

Sabato 10 e domenica 11 ottobre

Partenza il sabato pomeriggio alle ore 15.00 dal piazzale della chiesa di Pozzo, arriveremo a Gardone famosa località sulla sponda bresciana del Lago di Garda che dista circa 70 km.

Sistemeremo i camper nel parcheggio del Piazzale Amleto Fiorini a pochi passi dal centro (arrivando da Salò prima del Grand Hotel imboccare la strada in salita sulla sinistra e dopo 300 metri troverete il parcheggio sulla sinistra).

Possibilità di fare una passeggiata sullo splendido lungolago, oppure di visitare il Giardino Botanico André Heller (costo 8 € a persona) cena libera.

Domenica mattina ore 9.00 entriamo al Vittoriale dove effettueremo la visita guidata della casa in cui ha vissuto e dove morì Gabriele D'Annunzio, successivamente visiteremo il parco della villa dove famosi cimeli come, la nave Puglia, il MAS della "Beffa di Bucari" e l'aereo del volo su Vienna, vengono custoditi a testimonianza delle ardite imprese compiute dal famoso poeta.

Per disposizioni interne al museo l'entrata alla casa per la visita con la guida, si effettuerà a gruppi di massimo 10 persone con una frequenza di 10 minuti. Il costo del biglietto per la visita guidata è di 12 € a persona.

Per le iscrizioni rivolgersi ai ragazzi del Direttivo.

24-25 Ottobre castagnata a San Valentino

Sabato 24 e Domenica 25 ottobre ci ritroviamo presso il camping Ciclamino a San Valentino di Brentonico per un fine settimana in montagna, per fare qualche passeggiata (o anca no) e la sera del sabato dopo una cena in camper o nella pizzeria del campeggio, tutti insieme per assaporare caldarroste, vin brulè e cioccolata calda tutti insieme Costo campeggio €22,00 a camper per notte compreso 4 persone

(Per le caldarroste e il resto divideremo i costi)
Per prenotazioni contattare i membri del direttivo.

7-8 novembre a Fontanellato

A Fontanellato domenica 8 novembre, dalle 9 alle 19, il cibo a 360°. Disfida tra i tradizionali salumi parmensi come Strolghino, Culaccia, Culattello, Fiocco e quelli ricavati invece dal maiale nero. Lardo di Colonnata delle Alpi Apuane e Spalla Cotta servita calda di San Secondo. Pasta artigianale fatta a mano come una volta.

21-22 novembre benedizione dei camper

Dopo molte richieste dai nostri soci il 21 e 22 novembre proporremo la consueta uscita, a differenza delle ultime edizioni ci stiamo organizzando per svolgerla a Bevilaqua vicino a Legnago.

I dettagli del programma verranno pubblicati sul prossimo giornalino ma vi anticipiamo che oltre la benedizione si potrà cenare presso il ristorante in loco a un prezzo contenuto.

Vi aspettiamo numerosi.

Prossima riunione

La prossima riunione si terrà il giorno martedì 27 ottobre 2009 presso il ristorante Pepperone di S. Giovanni Lupatoto, via Garofoli, 315. Per arrivare prendere l'uscita S. Giovanni Lupatoto della Transpolesana, alla rotonda tenere la sinistra a circa 500 metri si trova una seconda rotonda (quella con la statua del lupo) tenere ancora la sinistra, in direzione Verona, e girare a sinistra dopo circa 200 metri (prima del cavalcavia).



DIARI DI VIAGGIO



Viaggio in Ungheria

Siamo partiti la prima settimana di agosto per visitare l'intera Ungheria, come obiettivo visitare tutti i maggiori siti dell'Unesco. Due equipaggi composti da Lorenzo, Marino, Olga e Silvana.

Attraversata la Slovenia con sosta a Chatez, siamo entrati in Ungheria partendo da Pecs e con ampio giro verso ovest siamo arrivati nella sterminata Ptza, terra di cavalli e bufali. Poi a nord per il Tokai dove il vino non manca ma non certo dal sapore e gusto del nostro buon vino Italiano. Tappa a Eger splendida città dal profumo e stile viennese. Prima di entrare nella città di Budapest abbiamo acquistato un Tom Tom europa dell'est (110 euri) ma ne è valsa la pena in quanto Budapest è un caos.

A nord di Budapest nella zona delle ambasciate abbiamo trovato un campeggio che non è altro che il deposito riattato della vecchia stazione ferroviaria cittadina, pittoresco e rustico anche se mal tenuto. Qui abbiamo mangiato bene e la direttrice parla italiano. Ci hanno suggerito una guida che con i mezzi pubblici ci ha accompagnato per i maggiori siti di Budapest, esclusi i musei (80 euri per una giornata).

La guida molto disponibile e gentile si chiama Tamas Agnes' ed è disponibile per ogni necessità, risponde al telefono 0036 20 9 428744.

Se altri gruppi nostri o di altri club ne avessero bisogno, possiamo considerarla disponibile.

Indirizzo mail aghib@gmail.com.

Lorenzo e Olga

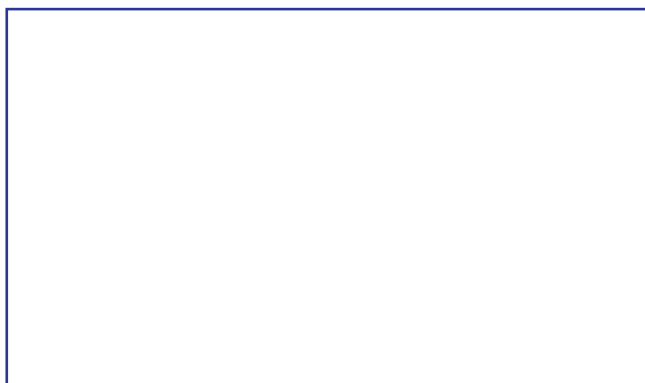
Je ste bei quindese giorni sui monti bei!

Finalmente è arrivato il tempo di partire per le sospirate ferie estive. Quest'anno a differenza degli altri anni abbiamo deciso di trascorrere le nostre vacanze in montagna, parlando con la famiglia Coltro e invogliati dal nostro amico Nicola Caloi siamo partiti per l'Austria destinazione Val Stubai. Partiti venerdì 31 luglio abbiamo raggiunto l'area di sosta di Vipiteno per passare la notte al fresco, lì abbiamo trovato Antonio AC che stava radunando gli equipaggi per il viaggio in Islanda. La mattina del sabato con molta tranquillità abbiamo raggiunto il campeggio Stubai presso il paese di Neutift.

Ci siamo subito resi conto che avevamo raggiunto un angolo di paradiso in quanto la valle è incantevole per il suo verde che sembra impossibile possa essere così intenso.

Il primo giorno è stato di ambientamento e di informazione sui servizi che il posto ci offriva e in merito abbiamo trovato del personale all'ufficio informazioni molto disponibile e gentile.

In effetti il pomeriggio avremmo già potuto iniziare con le nostre escursioni se non fosse stato per l'amico Kocco che dopo aver posizionato il camper completo di tavolino, stuoia, sedie... tutto fisso, coperto e in bolla, ha scoperto di non avere mai ombra sotto la veranda e quindi leggermente invitato da Paola, ha spostato tutto senza discutere. All'imbrunire ci siamo resi conto che la temperatura non era quella della val Padana, infatti abbiamo mangiato all'aperto ma con felpe e giubbini. Abbiamo pianificato il programma escursionistico dei giorni seguenti non pensando di camminare tanto, infatti ogni giorno abbiamo percorso sentieri diversi rimanendo entusiasti dei paesaggi che i nostri occhi vedevano, tanto che anche i nostri bambini non si sono mai (quasi) lamentati e hanno sempre camminato incuriositi da tutte le bellezze che i boschi possono offrirci. Nel frattempo il nostro





amico Kocco ci ha contagiati con la mania dei funghi e tutti compresi i bambini ci siamo messi alla ricerca di porcini. Alcuni giorni siamo stati disturbati dalla pioggia soprattutto il pomeriggio ma noi non ci siamo scoraggiati e con un intervento di fortuna abbiamo costruito un riparo ai lati della mia veranda e ci siamo dedicati alla cucina arrivando a impastare gli gnocchi (ben 586) e ovviamente poi ce li siamo mangiati tutti.

Verso fine della prima settimana ci hanno raggiunto Antonello e Beatrice i quali ci hanno fatto compagnia per un paio di giorni prima di proseguire per il loro viaggio. Il martedì seguente abbiamo fatto in sentiero che ci ha condotto alla cascata della Grava, tutti noi siamo rimasti a bocca aperta per lo spettacolo, i bambini si sono divertiti molto a vedere il pulviscolo che la cascata rilasciava quando l'acqua si schiantava contro le rocce, ma il vero spettacolo è stato quando siamo arrivati al terrazzo panoramico a ridosso della cascata. Percorrendo un sentiero in mezzo al bosco abbiamo poi raggiunto la fermata dell'autobus per tornare al campeggio. Arrivati ci siamo trovati con il nostro socio Alberto e famiglia i quali ci hanno raggiunto per le loro vacanze.

Nei giorni seguenti tutti insieme abbiamo fatto delle escursioni veramente belle, ad esempio, un giorno, dopo aver preso la funivia per salire in quota abbiamo camminato un paio d'ore ed abbiamo raggiunto il santuario di S. Maria Waldrast dove si trova una bellissima chiesetta con la saletta delle grazie, infatti si dice che l'acqua che sgorga dalle fontanelle adiacenti possa guarire i mali sciacquando la parte malata ovviamente con molta fede. Tornati alla funivia abbiamo deciso di scendere a valle con il mezzo più veloce e cioè con il slittino estivo che sfreccia giù nella valle su una monorotaia per ben 2,8 Km con curve e discese mozzafiato lasciando perplessi grandi e piccini (vedi foto). Un altro giorno abbiamo deciso di fare il sentiero delle emozioni che va da quota 2136 a quota 1300 adatto per grandi e piccini molto divertente passando da percorsi per bambini come tunnel e passaggi sulle funi per poi arrivare a Schlikeralm dove si può ristorarsi nella baita, i bambini si possono divertire al parco giochi, giocare con gli animali liberi... per i più temerari ci si può immergere per il percorso Kneipp. La cammi-

nata poi continua per raggiungere quota 1300 passando per un laghetto artificiale dalle acque cristalline.

Il sabato, amareggiati siamo ripartiti per la nostra Verona lasciando quel posto meraviglioso e soprattutto con molta invidia lasciando Alberto per un'altra settimana.

Sono state delle vacanze sicuramente insolite per noi che di solito preferiamo il mare alla montagna ma devo ricredermi, mi sono divertito moltissimo sia per il posto che per la compagnia. Sicuramente è un luogo che consiglierò a chi vuole fare delle vacanze in completo relax, immersi nel verde e lontano da tutti gli stress quotidiani.

Stefano



Vacanze in Sardegna

Questa estate 2009 abbiamo scelto come luogo per trascorrere le vacanze la Sardegna, da noi già visitata con il camper anni fa.

Quando abbiamo fissato la meta si è aggregato anche l'equipaggio di Giorgio con Roberta e Lorenzo, già veterani nel trascorrere le ferie con noi, anche loro erano sbarcati molti anni fa in terra sarda, ma con la moto.

Partiamo quindi nel primo pomeriggio di mercoledì 1 luglio alla volta del porto di Piombino dove alle ore 22.00 salpiamo. Siamo a bordo di un cargo della compagnia Moby Line con la formula "Open Deck", il confort e la familiarità dei nostri camper ci permettono una traversata molto tranquilla e ci svegliamo di soprassalto alle ore 5.00 durante le rumorose operazioni di attracco alla banchina del porto di Olbia.

Giovedì 2 luglio. Siamo in Sardegna abbastanza riposati per attraversarla da Est verso Ovest, la nostra prima meta è una località situata nella penisola del Sinis, precisamente a Mari Ermi. Questo luogo, più che di una località è una spiaggia e dista 15 Km dal centro abitato più vicino e non compare né sulle cartine geografiche né sulle mappe dei navigatori satellitari. Dopo aver fatto una abbondante spesa nel paese di Cabras (famoso in tutto il mondo per la produzione della bottarga di muggine), arriviamo all'ora di pranzo e prendiamo posto nell'area attrezzata "Muras". In questo posto remoto ci sono ben tre aree attrezzate, confinanti, di proprietà di tre fratelli, noi abbiamo scelto quella di mezzo il costo: euro 10.00 a piazzola, carico acqua non potabile gratis, scarico euro 5.00, docce calde euro 0.50, no ombra, no energia elettrica. La dimensione di vita di questo luogo è ideale per staccare con il mondo di tutti i giorni visto che non arriva nemmeno il segnale telefonico e tanto meno quello televisivo, (se non provvisti di decoder o altre diavolerie elettroniche). La quiete e la pace si toccano con mano (almeno in questo

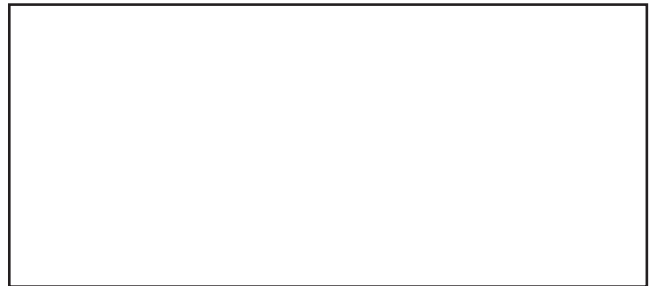
periodo), il mare è stupendo con una baia di sassolini dalle dimensioni di chicchi di riso bianchissimi contornata da scogli molto adatti per lo "snorkeling". A noi è capitato di godere solo della brezza del mare e non del maestrale così alla sera abbiamo potuto ammirare dei tramonti stupendi. Rapiti da queste bellezze siamo rimasti diversi giorni. Un piccolo ma efficiente ciclomotore ci ha permesso di raggiungere Cabras dove abbiamo acquistato degli ottimi gamberi rossi freschissimi; non sono da dimenticare neanche le pietanze preparate dall'unico punto di ristoro a poche centinaia di metri dal punto sosta, dove nel capanno dei pescatori, si possono consumare o asportare gustosissimi piatti di pesce che una volta scelto, viene cotto al momento, per i bambini ci sono anche i gelati. A poche centinaia di metri verso sud si raggiunge un'altra stupenda spiaggia "Is Arutas" (sassi rotti), il posto è stupendo ma non ci sono punti in cui sostare se non a pagamento (euro 6.00 tutto il giorno) è assolutamente vietata la sosta notturna. Esiste comunque la possibilità di un piccolo campeggio situato a circa 1000 metri di distanza. Per raggiungere questi luoghi da Oristano seguire le indicazioni per Cabras poi S. Salvatore e pochi Km dopo la piccola contradina, svoltare a sinistra seguendo le indicazioni locali.





Lunedì 6 luglio. Dopo pranzo decidiamo di spostarci, la nostra prossima destinazione è più a sud distante circa 70 Km. Per forza si deve passare per Oristano approfittiamo quindi del C.S. comunale sito in Via della Repubblica per scaricare i nostri reflui, (potevamo farlo anche all'area di sosta ma abbiamo scelto una via più economica e più rispettosa dell'ambiente), carichiamo acqua potabile facciamo spesa e poi strada accompagnando la S.S. 131 fino a Sanluri, svicoliamo passiamo San Gavino Monreale e Guspini, quindi prendiamo la strada montagnosa e arrivati a Montevecchio ci avventuriamo nella vecchia strada delle miniere il nostro obiettivo è arrivare a Piscinas (inutile cercare sulle mappe), percorriamo circa 18 Km. di strada sterrata (a tratti impegnativa), ci gustiamo un paesaggio da film, ci fanno compagnia diversi cervi molti volatili di rara bellezza ma soprattutto gli insediamenti minerari abbandonati. Basta seguire il torrente Piscinas e si arriva al mare così hanno pensato molti anni fa i proprietari delle miniere di zinco, piombo, e argento, per trasportare il ricavato degli scavi. Le montagne che costeggiano questa strada non più di 70 anni fa erano brulicanti di vita, (circa 15.000 persone) ora solo deserto e silenzio, una vita difficile, fatta di duro lavoro ma che permetteva la sopravvivenza di moltissime famiglie. Arriviamo verso sera stanchi ma soddisfatti, il tramonto accompagna la nostra visita alla spiaggia. Anche qui, come del resto in quasi tutti i parcheggi in prossimità delle spiagge, è assolutamente vietato sostare nelle ore notturne ci sono due alternative per passare la notte tornare indietro circa 2 Km. ed entra-

re nel piccolo campeggio, oppure guardare il piccolo torrente Ingurtozu e prendere posto in un boschetto di eucalipti situato poco lontano dove altri camper si erano già posizionati (poteva esserci il rischio che durante la notte le guardie forestali del parco venissero a farci andare via). Abbiamo preferito addentrarci nel boschetto confidando nella fortuna e ci è andata bene. Nel buio fitto e nel silenzio totale, rotto solo dai richiami degli animali notturni, ci siamo immersi in un sonno profondo. Di buon mattino ci siamo mossi e siamo tornati al parcheggio della sera precedente, abbiamo pagato 5.00 euro (compreso docce situate presso lo stabilimento balneare comunale, no segnale telefonico) e via in spiaggia. Il colpo d'occhio che offre questo posto è incantevole mare di svariate tonalità di azzurro, sabbia finissima, entroterra formato da gigantesche dune di sabbia ricoperte di verdissima macchia mediterranea, l'aria pulitissima e densa dei profumi emanati dai rosmarini, dai mirti e da tantissimi altri arbusti selvatici un vero paradiso per chi come noi ama la vita all'aria aperta. Nel pomeriggio lasciamo la spiaggia risaliamo verso l'ex abitato di Ingurtozu dove ci dedichiamo





alla visita del museo della miniera di "Pozzo Gal", molto interessante per tutti (la visita dura circa 1 ora il prezzo è ad offerta libera). Dopo la pausa culturale facciamo strada questa volta asfaltata, ci dirigiamo a Buggerru una trentina di chilometri più a sud e arriviamo a Buggerru porto molto conosciuto tempi addietro da dove partivano tutti i minerali provenienti dalle innumerevoli cave sotterranee disseminate nella Costa Verde e nell'Iglesiente verso le industrie italiane e francesi, che all'epoca sfruttavano uomini e territori a loro piacimento lasciando purtroppo anche molte ferite ad un territorio naturale dall'ecosistema molto delicato. Per esempio basti pensare che decine di migliaia di ettari di boschi sono stati rasi al suolo per ricavare il legname che serviva sia per la costruzione delle navi sia per la puntellatura delle gallerie minerarie. Una volta arrivati a Buggerru si hanno tre alternative: 1) area attrezzata comunale a fianco la strada, bellina, terrazata, a strapiombo sul mare con una vista degna di nota, stradina per raggiungere la bella spiaggia grande, docce fredde, no carico, no scarico, no energia, pieno sole. 2) area attrezzata comunale situata nelle vicinanze del paese alla fine del molo del piccolo porto, piccola spiaggia davanti, carico acqua potabile e scarico euro 3.00, pieno sole. 3) Oltrepassando il paese di 6 Km. circa in località Cala Domestica area attrezzata, piazzole in erba, carico acqua potabile, docce fredde, no scarico, no energia elettrica, no segnale

telefonico. Dato il caso che la priorità delle nostre vacanze è dedicata al sole e al mare ci accomodiamo a Cala Domestica.

Mercoledì 8 luglio

Il soffio violento del maestrale si abbatte su questa splendida baia, formata da una spiaggetta di modesta entità, con l'acqua del mare molto limpida degna della migliore Sardegna, molto adatta anche per chi litiga con le attività natatorie, visto che scendendo in acqua il fondale degrada molto lentamente per un centinaio di metri dalla sponda, il contorno degli scogli la rende ancora più affascinante. Un sentiero abbastanza comodo di un centinaio di metri situato sopra gli scogli conduce alla "Baia dei Bucanieri", mediante uno squarcio nella roccia; abbiamo sentito dire da persone del luogo che essendo nascosta dalla visuale, per chi proviene dal mare, in questa insenatura i pirati si rifugiavano per sfuggire agli inseguimenti, questa baia essendo poco interessata dalle correnti marine presenta un fondale poco luminoso e con molto ristagno d'acqua con le debite conseguenze. A metà mattina decidiamo visto il continuo rinforzare del vento, di muovere i camper e spostarci in paese a Buggerru parcheggiamo nel comodo spazio vicino all'ufficio turistico e prendiamo informazioni per visitare una delle due miniere esistenti nell'isola aperte al pubblico. Si tratta della "Galleria Henry". La possibilità di raggiungere l'ingresso a piedi, dopo una breve passeggiata per il centro, ci solleva dal problema di dove mettere i camper nel frattempo. Alla nostra comitiva si sono associati anche Roberto e Quintillia con Jairo e Wendy amici camperisti romani molto simpatici, conosciuti alcune sere prima. Entriamo quindi nella miniera, (adulti 8.00 euro ragazzi 4.00 euro bambini gratis), una rapida spiegazione sulle metodologie di estrazione e di lavorazione dei minerali, indossiamo gli elmetti di protezione e saliamo sul piccolo trenino. La galleria è buia e lunga circa 1000 metri la temperatura interna è di circa 16-18 gradi. Aiutandoci con le torce forniteci riusciamo a vedere gli anfratti dove i minatori si infilavano a scavare e a volte





anche a morire a causa dei crolli improvvisi. Una volta usciti dalle viscere della montagna le rovine della "Laveria" (luogo di lavoro per separare il minerale dalla pietra inutile, lavoro di solito affidato a donne e bambini) si presentano su un grande piazzale e li scendiamo dal trenino. Rimaniamo a bocca aperta dalla bellezza del paesaggio con il mare che si infrange furiosamente sugli scogli un centinaio di metri più in basso. Il ritorno è da fare a piedi su un comodo sentiero che costeggia la montagna, a strapiombo sul mare. Una scarica di foto, lungo il tragitto che conduce all'uscita ci fa perdere contatto con il gruppo accompagnato dalla guida, così quando arriviamo al cancello di uscita lo troviamo chiuso. Un po' di stupore e di incredulità ci fanno sorridere ma dopo pochi istanti ci rendiamo conto di essere prigionieri della montagna. Con il telefono di servizio degli addetti alla miniera proviamo a chiamare senza ottenere risposta, ripercorrere la strada in senso inverso sarebbe stato inutile visto che dopo il passaggio del trenino anche il cancello dalla parte opposta era stato sbarrato, la soluzione chiamare la Polizia di stato, (per fortuna il cellulare aveva campo). Grazie all'intervento delle forze dell'ordine dopo un'ora abbondante sono venuti a liberarci. Questo episodio che ci aveva fatto preoccupare è finito con le scuse degli addetti ai lavori, e con le dovute rimostranze da parte nostra. Questo inconveniente non ha certo rovinato la nostra vacanza ed è diventato una specie di ritornello che ogni tanto saltava fuori per farci una bella risata. Siamo ritornati con la nostra incredibile avventura a Cala Domestica nel pomeriggio.

Venerdì 10 luglio

Salutati i nostri amici di Roma, diretti in altri lidi, in mattinata lasciamo Cala Domestica e ci dirigiamo verso sud con l'intento di doppiare Capo Teulada e sfuggire al "Mistral" che si manifesta implacabile, scegliamo di percorrere al massimo la strada costiera consapevoli di dover impiegare parecchio tempo ma nel frattempo di godere di suggestive vedute panoramiche, passiamo prima davanti al



"Pan di Zucchero" un faraglione di roccia bianca che si staglia dal mare di un centinaio di metri, i contrasti di colore sono indescrivibili poi passando da Portoscuso e da S. Giovanni Sergiu possiamo ammirare prima l'isola di S. Pietro e poi l'isola di S. Antioco. Sulla statale che conduce a Giba scegliamo a caso uno dei tanti agriturismo della zona, visto che è ora di pranzo. Agriturismo Agrifoglio, parcheggio ombreggiato, accoglienza alla buona, 10 antipasti di terra, ravioli di ricotta e pecorino, gnocchetti sardi al sugo di pomodoro, 3 costatine di manzo, vino ed acqua a volontà, gelati per i bambini, dolcetti tipici, caffè, ammazzacaffè in 7 persone 90.00 euro un buon ristoro è stato il commento di tutti. Con la pancia piena ci trasciniamo fino alla località Torre Chia, (percorrendo sempre la strada litoranea), nell'area attrezzata "Su Giudeu". Siamo arrivati dove il turismo di massa è di casa, ce ne accorgiamo e anche se siamo a luglio non riusciamo a trovare due posti vicini e ci accomodiamo nelle striminzite piazzole; l'area è provvista di carico e scarico, energia elettrica, zona barbecue, docce e bar, il punto più vicino per fare compere è a circa 1500 metri, la spiaggia e il mare sono molto belli e attrezzati (euro 18.00 notte). Per raggiungere la spiaggia, accesso diretto dall'area di sosta percorrendo un sentiero che costeggia un laghetto dove si possono ammirare diversi esemplari di fenicotteri rosa.

Lunedì 13 luglio

Nel pomeriggio complice anche il tempo non troppo bello decidiamo di riprendere il nostro viaggio, superiamo abbastanza velocemente il Golfo di Cagliari e la zona balneare di Villasimius per fermarci a "Scoglio Beppino", località situata a pochi chilometri da Costa Rey. Nel parcheggio comunale sostiamo e passiamo la notte. Una breve escursione sulla spiaggia di buon mattino ci fa capire che non è il posto ideale per passare qualche giorno, mettiamo in moto al volo e risaliamo la costa fino a Barisardo. A fianco della litoranea che conduce a Tortolì e precisamente in località Cea ci sono due aree attrezzate confinanti, sono uguali



nella fornitura dei servizi e dei costi (18.00 euro notte) ma la prima che si incontra scendendo verso il mare, offre la possibilità agli ospiti di partecipare alle cene tematiche della cultura sarda, organizzate dai gestori a prezzi modici. Secondo il nostro punto di vista, anche se l'accesso al mare non è diretto dall'area (distanza di circa 200 m) siamo stati bene e abbiamo mangiato molto e benissimo, porceddu alla brace e pecora bollita una specialità. Casualmente nella bella spiaggia abbiamo di nuovo incontrato Roberto e la sua famiglia ricomponendo per un paio di sere il gruppo di 10 giorni prima.

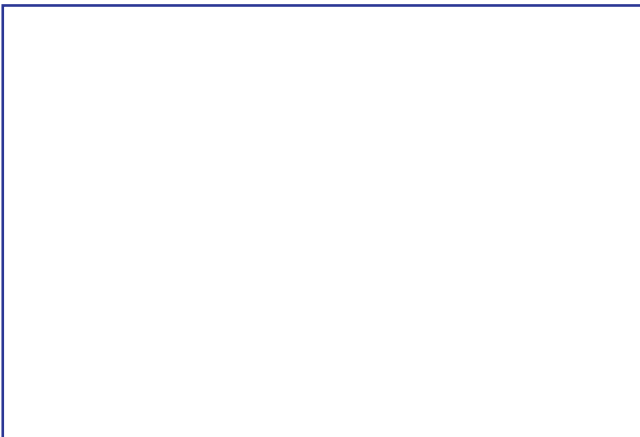
Venerdì 17 luglio

Appagati anche da questa sosta nel primo mattino risaliamo verso nord sempre dalla strada più vicina alla costa, facciamo una breve escursione in località "Pedra Lunga", mettendo a dura prova i freni dei nostri mezzi visto che la lunga discesa sfiora pendenze del 20%, sostiamo il tempo necessario per una colazione presso il bar con terrazza sopra il mare davanti ad un panorama mozzafiato, superiamo Baunei ultimo centro utile per comperare il pane e con non poca apprensione, a causa delle interminabili curve arriviamo a Dorgali e poi ad Orosei, mancavano pochi chilometri alla località che dovevamo raggiungere per terminare la nostra permanenza in Sardegna, aspettando la sera del nostro imbarco, purtroppo la mancanza di

segnaletica e le scarse informazioni che avevamo su come raggiungere la località "Berchida", hanno determinato il fatto di cambiare programma visto che dovevamo prendere una strada sterrata diversi chilometri prima di dove ci trovavamo. Sostiamo in un parcheggio in riva al mare in località "Capo Comino" e ci serviamo del bar ristorante ostricheria presente sul luogo per fornire le nostre tavole di buone pietanze di pesce fresco. Il caldo torrido condito con il vento ci invitava ad entrare in acqua per un po' di refrigerio ma il mare arrabbiato sparava sulla bella spiaggia una quantità industriale di posidonia il che ci ha fatto desistere e ripartire dopo pranzo alla volta di S. Teodoro. Il piccolo ma accogliente ed efficiente campeggio di Cala d'Ambra, a pochi passi dal centro, ci permette di sostare fino alle ore 18.00 della Domenica, la costa in questo punto è piuttosto piena di scogli e la lingua di sabbia verso sud molto frequentata e con la presenza di posidonia sulla riva. Alle ore 22.00 salpiamo da Olbia alla volta del continente tristemente consapevoli che per ripetere una vacanza di 20 giorni bisogna attendere la prossima estate.

Questa nostra vacanza è stata in gran parte dedicata alla scoperta di posti poco frequentati e selvaggi, vivendo ai ritmi della natura, senza fretta. Abbiamo cercato di far capire ai nostri eredi che la vacanza tanto aspettata e sudata dai genitori va sfruttata per ricaricare mente e spirito di energie positive, che la natura e la pace sono indispensabili, una sana partita di carte o leggere un buon libro ammirare le stelle, ascoltare le voci della notte, ti fanno lo stesso andare a dormire tardi ma con la mente serena. Sono a disposizione di chiunque voglia ulteriori informazioni utili per trascorrere un periodo di vacanza nella costa sud occidentale della Sardegna, fornendo ulteriori particolari non citati in questo diario. Ringrazio i nostri amici e compagni di viaggio e tutti coloro che hanno letto questo testo.

Nicola Caloi con Cristina Elena Damiano

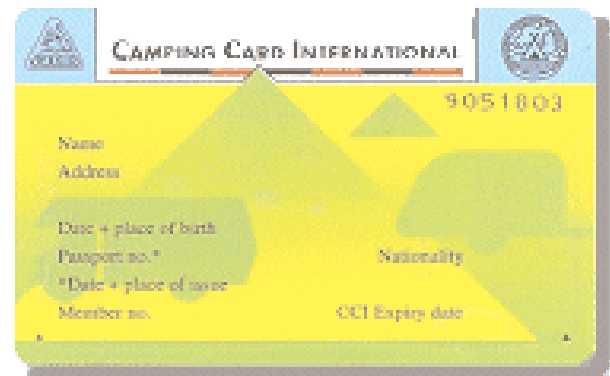




C.C.I. Camping Card International

Documentazioni di identità

È il documento di riconoscimento riservato a chi svolge attività di campeggio (tenda-caravan-camper) e, non può essere rilasciata ai nomadi. Costituisce una vera e propria carta di identità del campeggiatore, è nominale e può essere lasciata al posto dei documenti alla reception dei campeggi. Non costituisce, però, documento ufficiale di riconoscimento e, quindi, può essere richiesta l'esibizione di un documento ufficiale di riconoscimento. All'estero il suo possesso è spesso obbligatorio per l'ingresso nei campeggi.



Copertura assicurativa

Il Titolare di una C.C.I., unitamente alle persone che viaggiano con lui (massimo 10) nello stesso veicolo privato, è assicurato contro i rischi della responsabilità Civile (danni provocati a terzi) derivanti da una attività di vacanza svolta in un campeggio, un albergo o un appartamento in affitto; la

garanzia è comunque operante per Autocaravan e Caravan in tutti i casi in cui non è valida l'Assicurazione obbligatoria R.C.

La copertura assicurativa NON è, però, valida se il Titolare dispone di altra polizza assicurativa per lo stesso rischio. Il Massimale di indennizzo è pari a 2,5 milioni di Franchi Svizzeri.

Tessera Unicef 2010



“Semplicemente un gesto di riconoscenza per tutti quelli che hanno nel cuore il futuro dei bambini” recita il biglietto d’accompagnamento. Grazie a tutti voi per il generoso contributo!

A seguito della donazione effettuata dal nostro club, ci è stata inviata la tessera di sostenitori Unicef per il 2010.





IL MERCATINO

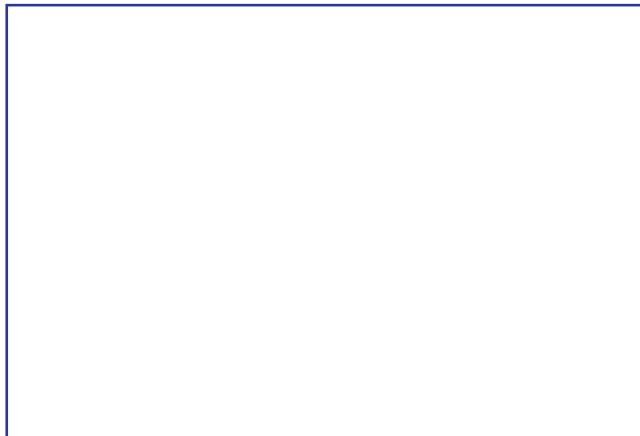
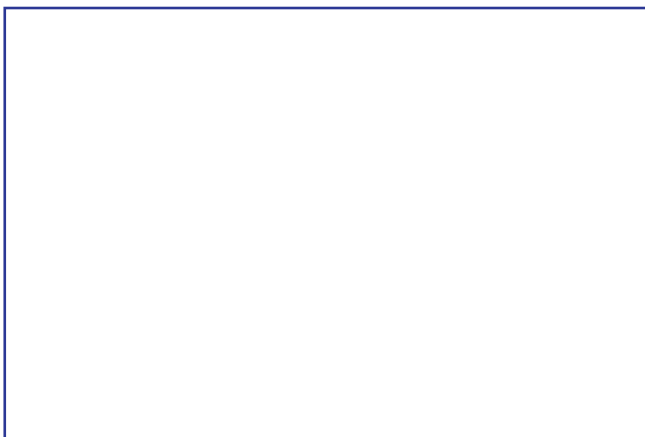
Vendo camper Knaus modello 700dkg su ducato 160cv, immatricolato 10/04/2008 con km 13000, disposizione doppia dinette con letti a castello posteriori. Dotato di maxi oblo elettrico, bagno con doccia separata, oscurante artigianale, catene da neve, condizionatore con la possibilità di riscaldare, riscaldatore supplementare a gasolio, impianto antenna con tv lcd 15 pollici, autoradio sony mp3 con bluetooth, cb, piedini di stazionamento, luci interne a led, tendalino e portabici. Prezzo trattabile 42.000 euro. Per informazioni e visione e prova del camper telefonare al 3495191854 Claudio. Astenersi perditempo.



Vendo Rimor Superbrig 677TC anno 2002, km 26.000 con telecamera retro con sensori, due serbatoi acque chiare, antifurto volumetrico, due cassette wc acque nere, due batterie con pannelli solari, tendalino, portabici, scarico elettrico acque chiare e staccabatteria. Massimo Zanotto 329 3163567.



Vendo bicicletta Scott nera con finiture rosse, misura 54, peso 8,90 kg serie speedsterseries, rapporti shimano a 24 velocità, sella Scott anti-scratch, porta borraccia, mini pompa, necessario per forature, conta chilometri con cardiofrequenzimetro Polar e pedali con doppio attacco € 600,00. Alberto 3357103500





LE NOSTRE CONVENZIONI

STAZIONE DI SERVIZIO Q8

Il nostro club ha stipulato una convenzione con la stazione di servizio Q8 in località Comotto di Cadidavid.

Presentando alla stazione di servizio la tessera del Club Camperisti Veronesi vi sarà consegnata gratuitamente una tessera magnetica per il lavaggio, sulla quale avrete diritto ad un bonus del 30% su ogni ricarica della stessa (es. con una spesa di 10 euro la ricarica sarà di 13 euro).

Il costo del servizio sarà di 50 centesimi ogni 85 secondi circa.

Si potrà usare la tessera anche per la tessera anche per le autovetture. Si ricorda che nella stessa area di servizio alle pompe di riferimento "self service" e "fai da te" si applica uno sconto di 4

centesimi rispetto al servizio.

B.I.V.A. Batterie e caricabatterie

Abbiamo raggiunto un accordo con la ditta B.I.V.A. Srl di Trevenzuolo, via Fornace 3, referente signor Ivan Sarti, per avere dei prezzi privilegiati sulle batterie d'avviamento e le batterie per la cellula da loro fornite. Abbiamo inoltre concordato anche la sostituzione presso la loro azienda compresa nel prezzo.

L'azienda può fornire anche batterie per vetture, carrelli elevatori e altri mezzi, inoltre, sempre a prezzi di favore, fornirà carica batterie della serie Minitron prodotti da Midac.

Per informazioni o consigli contattate direttamente Ivan al 348-3607409 o l'azienda al 045-7350076.

CAMPING CICLAMINO

loc. Mosée, 52 - San Valentino di Brentonico - TN - tel. e fax 0464-391510 - www.campingciclamino.com
di seguito le agevolazioni riservate ai soci del club camperisti veronesi:

| Periodo | Tariffa riservata |
|---|---|
| mese di agosto dall'31/07/09 al 30/08/09 dal 7/01/09 al 19/04/09 | 5% sul prezzo di listino, consumi esclusi week end una notte 24 euro |
| mese di luglio | due notti 39 euro (corrente compresa) |
| resto dell'anno | week end una notte: 22 euro, due notti 34 euro (corrente compresa) |

I prezzi riportati si riferiscono ad un equipaggio di 4 persone massimo; per eventuali componenti extra verrà applicata una tariffa di 5 euro a persona se si tratta di adulti e di 3 euro se si tratta di bambini con età compresa tra i 6 e i 12 anni (minori di 6 anni gratis). Tale agevolazione sarà applicata previa visione della tessera di adesione al club camperisti veronesi in corso di validità.

CAMPEGGIO MOBILE AL PLAN

Offerta estate 2009

Il Campeggio Al Plan, sito in loc. Rabbi Bagni, Trento, per l'estate 2009, propone ai Vostri associati la seguente offerta:

dal 29 maggio 2009 al 30 giugno 2009

dal 01 settembre 2009 al 30 settembre 2009 € 10,00 al giorno (camper + corrente)

dal 01 luglio 2009 al 31 luglio 2009

dal 21 agosto 2009 al 31 agosto 2009 € 12,00 al giorno (camper + corrente)

Resta sott'inteso che la proposta è rivolta ai clienti, che al momento della registrazione presso il nostro campeggio siano muniti di regolare tessera di riconoscimento del vostro club.



VITTORIA ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Isola della Scala

Telefono 045.7302333 Telefax 045.7302320

e-mail: vittoriaisola@iol.it

Referente Convenzione Rag. Enrico Bottura cell. 347-8932202

CONVENZIONE CLUB CAMPERISTI VERONESI

TARIFFA VITTORIA ASSICURAZIONI BONUS MALUS CAMPER AX ZONA TERRITORIALE : VERONA



Camper senza attestato di rischio in quanto assicurato prima volta pra

- . NUOVA IMMATRICOLAZIONE BONUS/MALUS 09
- . IMMATRICOLATO DA NON OLTRE 5 ANNI BONUS/MALUS 10
- . IMMATRICOLATO DA OLTRE 5 ANNI BONUS/MALUS 13



Camper con attestato di rischio di altra Compagnia in quanto già assicurato

- . IN RIFERIMENTO AI SINISTRI LE CLASSI DI BONUS/MALUS VARIANO
- DALLA 09 (no sinistri ultimi 5 anni) ALLA 13 (no sinistri ultimo anno)

R.C.A. DAL 1° FEBBRAIO NELLA RCA VIENE COMPRESA LA RINUNCIA ALLA RIVALSA PER IL PESO NON REGOLAMENTARE INDIPENDENTEMENTE DAL SOVRACCARICO

| | | |
|---|--------------|----------|
| BONUS/MALUS 09 (MAX € 5.300.000-TUTELA GIUDIZIARIA) | PREMIO ANNUO | € 165,00 |
| BONUS/MALUS 10 (MAX € 5.300.000-TUTELA GIUDIZIARIA) | PREMIO ANNUO | € 172,00 |
| BONUS/MALUS 13 (MAX € 5.300.000 TUTELA GIUDIZIARIA) | PREMIO ANNUO | € 191,00 |

III > **NUOVE AGEVOLAZIONI PER UNA MAGGIORE COPERTURA :**

GARANZIA 5.0

- R.C. dei Trasportati
- Spese per dissequestro
- Danni da inquinamento
- Spese per ottenere la revoca del ritiro della patente
- Ricorso terzi da incendio
- Rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza
- Rinuncia alla rivalsa per cintura di sicurezza non allacciata
- Rinuncia alla rivalsa se il conducente è in possesso di patente idonea ma scaduta
- Rinuncia alla rivalsa nei confronti società di rimessaggio
- Rimborso massimo € 200 trasporto passeggeri al riparatore più vicino
- Rc camperista e familiari per spese dovute danni a terzi dall'uso di bici durante pratica di campeggio

GARANZIA F CLASSIC

- Cristalli max. € 450,00
- Danni da effrazione max € 550,00
- Perdita chiavi max € 300,00
- Danni alla tappezzeria max € 200,00
- Spese traino, custodia e parcheggio max € 200,00

GARANZIA PREMIO LORDO

| | |
|-----------------------------|---|
| GARANZIA 5.0 | 17,00 |
| VITTORIA ASSISTANCE | 19,50 |
| GARANZIA F CLASSIC | 27,00 |
| GARANZIA F ELITE | 65,00 |
| DANNI AL BAGAGLIO | 21,00 (Furto di oggetti per uso domestico/personale non stabilmente installati. Max € 1500) |
| COLLISIONE DANNI ALL'ESTERO | 56,00 (Collisione all'estero con veicoli identificati ma privi di assicurazione) |

GARANZIE COMPLEMENTARI

| GARANZIA | TASSO LORDO PRO MILLE EURO | NOTE |
|---------------------------|----------------------------|---|
| FURTO INCENDIO | 9,60 | TOTALE E PARZIALE - NESSUNO SCOPERTO |
| FURTO INCENDIO | 4,75 | TOTALE E PARZIALE - SCOPERTO 10% min. € 750 |
| FURTO INCENDIO | 5,70 | SOLO TOTALE - NESSUNO SCOPERTO |
| FURTO INCENDIO | 2,80 | SOLO TOTALE - SCOPERTO 10% min. € 750 |
| INCENDIO/INCENDIO DOLOSO | 5,00 | NESSUNO SCOPERTO |
| CASCO | 28,20 | SCOPERTO 15% minimo € 750 |
| COLLISIONE | 18,00 | SCOPERTO 15% minimo € 750 |
| CASCO "SOLO DANNO TOTALE" | 4,50 | SCOPERTO 10% |
| FVFNTE NATURALI E SOCIALI | 3,40 | SCOPERTO 10% minimo € 500 (Naturali) minimo € 350 (Sociali) |
| INFORTUNI CAMPERISTA | 60,00 | M. / L.P. € 200.000,00-DIARIA DA GESSA LUNA € 100,00 |
| CLAUSOLA SATELLITARE | | SCONTO 20% TASSI FURTO/INCENDIO |

VITTORIA ASSISTANCE

- Traino e soccorso stradale
- Informazioni on line
- Auto in sostituzione
- Spese albergo/autista/familiare
- Interprete/anticipo spese legali
- Sconti tramite carta servizi
- Interprete/anticipo spese legali
- Sconti tramite carta servizi
- Foratura/scoppio pneumatico